

Convegno "DONne e Tecnologie, una DOTE per l'Italia" – Roma, 7 marzo 2008

8 MARZO: CITTADINO (CNIPA), «ICT, DIGITALE E TECNOLOGIA SEMPRE PIÙ ROSA»

Roma, 7 marzo '08 - «**La tecnologia, il digitale e l'informatica si tingono sempre più di rosa**». Alla vigilia della festa dell'8 marzo lo ha sottolineato **Caterina Cittadino**, direttore generale del **CNIPA-Centro Nazionale per l'Informatica nella PA**, intervenendo alla tavola rotonda del convegno "*DONne e Tecnologie, una DOTE per l'Italia*", alla Camera dei Deputati, in occasione dell'*Anno Europeo per l'e-inclusion*.

«Ci sono ancora molte analisi da cui emerge che donne, scienza e tecnologia non vanno di pari passo. In realtà, da quando sono al CNIPA mi sono resa conto che, almeno per quanto riguarda la tecnologia, l'ICT e il digitale, settori in cui il valore aggiunto è rappresentato anche dall'abbattimento delle barriere, il lavoro si sta 'femminilizzando' e le donne stanno apportando un contributo che è proprio del loro tratto umano 'storico', marcato da caratteristiche tipiche come la **soggettività**, i **valori** e la **comunicazione**, elementi a cui si dà sempre più valore», ha detto Cittadino.

Ad esempio, «la **soggettività** si traduce nella capacità di valutare, nell'ambito delle scelte che vanno razionalmente decise, l'aspetto specifico, la situazione concreta, le persone che sono coinvolte. Capacità che indubbiamente è più consona all'universo femminile che a quello maschile. Anche l'attitudine a partire dai **valori** per arrivare ai risultati è statisticamente più vicina al mondo femminile, sempre più consapevole che il perseguimento del risultato deve avvenire nel pieno rispetto dell'etica dell'agire pubblico».

E, poi, «c'è l'aspetto della **comunicazione**, che non è solo il pubblicizzare le cose». Secondo Caterina Cittadino «anche questa è una propensione storicamente più "femminile", forse perché le donne sono abituate a gestire la complessità familiare. Ossia spiegare perché si fanno le cose, perché si adottano determinate le scelte, ponendo come fattore essenziale l'importanza della comunicazione interpersonale. Insomma, si tratta di rappresentare a chi lavora con noi qual è l'obiettivo finale, perché si fa quella scelta. È un elemento motivante che, tra l'altro, consente di creare un circolo virtuoso nei collaboratori affinché condividano l'obiettivo. Ed anche questo è un elemento tipicamente femminile».

Cittadino si è soffermata anche sulla quota "rosa" del CNIPA ricordando che su 164 dipendenti, 58 sono donne, il 35%, tra cui 2 dirigenti di prima fascia (su 9) e 8 di seconda fascia (su 29). Delle 58 donne, 42 sono laureate (di cui 11 in giurisprudenza, 10 in matematica, 3 rispettivamente in ingegneria, in economia e commercio, in scienze politiche e in lettere, oltre che in altre discipline tecnico-scientifiche).

Insomma, ha concluso Caterina Cittadino, «anche questo piccolo avamposto dell'innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione italiana conferma che il lavoro si sta 'femminilizzando' e che la tecnologia va verso forme di soggettività che sono un elemento più vicino all'universo femminile». –

* * * * *

Il **CNIPA-Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione** opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione ed ha l'obiettivo di dare supporto alla Pubblica amministrazione nell'utilizzo efficace dell'informatica per migliorare la qualità dei servizi e contenere i costi dell'azione amministrativa.